

CBA 17-06-2020

Alle 10.30 il CBA si riunisce in modalità telematica

Presenti:

- **Ivana Stazio**, Biblioteca "Roberto Stroffolini" - Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università Federico II. Napoli
- **Nicoletta Di Bella**, Biblioteca comunale, Milano
- **Anna Perin**, Biblioteca IRCRES-CNR, Moncalieri (TO)
- **Elisabetta Stevanin**, Biblioteca Provinciale dei Frati Minori dell'Emilia-Romagna. Bologna
- **Daniela Castaldi**, Biblioteca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Farmaceutiche. Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Napoli
- **Annarosa Cominotto**, Biblioteca Scientifica e Tecnologica. Università degli Studi di Udine
- **Mauro Apostolico**, Consorzio per la Ricerca Sanitaria-CORIS, Padova
- **Biagio Paradiso**, Bibliotecario collaboratore CIMEDOC, Università di Bari
- **Orietta Bonora**, ACNP, ABIS, Università di Bologna
- **Alessandra Citti**, ACNP, ABIS e Biblioteca dipartimentale DiSci, UNIBO
- **Silvia Giannini**, Biblioteca dell'Area di Ricerca di Pisa – CNR. Pisa
- **Domenica Di Cosmo**, Biblioteca Multimediale & Centro di Documentazione del Consiglio Regionale della Puglia. Bari
- **Valentina Bozzato**, Biblioteca dell'Istituto Oncologico Veneto IOV-IRCCS. Padova
- **Gustavo Filippucci**, Biblioteca Interdipartimentale di Chimica. Biblioteca di Chimica Giacomo Ciamician, Università di Bologna

Assenti giustificati del CBA:

- **Maurizio Zani**, Biblioteca "Ezio Raimondi" Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica. Università di Bologna
- **Flavia Cancedda**, Centro italiano ISSN, CNR. Roma

Assenti:

- **Angelo Bardelloni**, Biblioteca. Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale Università degli Studi "La Sapienza". Roma

Sono presenti quali ospiti:

- **Alessandra Mariani**
- **Matteo Barucci**
- **Elena Bernardini**
- **Elisabetta Gallo**
- **Claudia Beretta**
- **Rosa Angela Anzalone**
- **Sebastiana Terranova**
- **Gabriella Boninsegna**

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del gestore

1.1 formazione tramite teams

- 1.2 GDL: riunioni effettuate (formatori) e previste (biblioteche in sonno)
 - 1.3 Riviste in estinzione
 - 1.4 Cataloghi europei
 - 1.5 Proposta di estendere l'attività del gruppo biblioteche in sonno a biblioteche nuove in acnp?
2. Analisi delle funzioni di acnp in funzione di sviluppi futuri
 3. Proposte di lavoro da parte del gestore e dei componenti del CBA
4. Varie ed eventuali
-

[1.1] Alessandra Citti: apre la riunione salutando i presenti e comunica che in questi primi mesi da responsabile di ACNP ha portato avanti diverse iniziative di formazione, erogate, causa emergenza covid-19, in modalità telematica con TEAMS. Tali iniziative hanno riscosso molto successo, sono stati organizzati 4 corsi completi per nuovi utenti che hanno coinvolto e coinvolgeranno 93 persone, segnala poi che Matteo Barucci sta tenendo un altro corso per 20 persone, Ivana Stazio ha dato la disponibilità a tenere un corso su Teams in Settembre/Ottobre per Napoli e Orietta Bonora ha organizzato un corso per GAP, sempre in modalità telematica, a cui hanno aderito 70 persone, a fronte di 20-25 posti disponibili. L'ampia partecipazione per le attività proposte a distanza sottolineano di aver ben colmato l'esigenza e l'interesse per la formazione da parte dei bibliotecari di ACNP.

[1.2] Citti segnala che lo scorso gennaio si è tenuta una riunione con il gruppo dei formatori nella quale sono state evidenziate le nuove regole adottate da ACNP che sono da spiegare ai nuovi utenti nei corsi di formazione.

[1.3.]Citti comunica di essere stata contattata da Serena Sangiorgi per un progetto di preservazione delle riviste in estinzione sia storiche che correnti che digitali, presenti in una o pochissime copie nelle biblioteche ACNP, in modo da evitare che tale patrimonio comune vada disperso con dismissioni o cancellazioni. Gabriella Boninsegna ha già provato a contrassegnare tali riviste in ambiente di sviluppo, questa indicazione non è ancora visibile sull'opac ma si conta di renderla visibile in chiaro sul catalogo.

[1.5] Infine Citti porta l'attenzione sul "Gruppo biblioteche in sonno" per verificare se sia possibile riprendere l'attività di sollecito/riciamo per le biblioteche da tempo non più attive sul catalogo e se si pensa di cambiare eventualmente il taglio del gruppo di lavoro, cercando biblioteche che non sono in ACNP e che possano aderire al catalogo.

Anna Perin: informa di essere stata coinvolta a suo tempo nel progetto che aveva visto la partecipazione di molti volontari bibliotecari da tutta Italia che avevano svolto un egregio lavoro di ricostruzione dei contatti con le biblioteche in sonno sul proprio territorio, tale lavoro era ad un certo punto arrivato ad esaurimento ed aveva generato una pulizia sul catalogo di tutte quelle realtà non più esistenti e con il recupero di un esiguo ma comunque importante numero di biblioteche che avevano nuovamente aderito al catalogo. Gabriella Boninsegna ha poi continuato in questi anni in autonomia l'azione periodica di aggiornamento sull'elenco predisposto e condiviso. Perin ritiene che volendo ricostituire il gruppo sarebbe necessario rifare una call tra i bibliotecari di ACNP perché sono passati diversi anni e alcuni colleghi non sono più in servizio o magari non più disponibili, lei stessa in questo particolare periodo per diverse attività in cui è coinvolta avrebbe qualche difficoltà a essere parte del gruppo.

Elisabetta Gallo: segnala di aver fatto parte del gruppo di lavoro “biblioteche in sonno” e si dichiara d’accordo e disponibile a riprendere tale attività.

Rosa Angela Anzalone: ugualmente si dichiara disponibile a ripartire e, per quanto riguarda cercare di coinvolgere anche nuove Biblioteche che non hanno mai aderito al catalogo, ricorda che si parlò della possibilità di adesione delle biblioteche diocesane.

Alessandra Citti: al riguardo segnala di aver contattato i vertici della ABEI in quanto le biblioteche ecclesiastiche, sparse su tutto il territorio nazionale, hanno patrimoni molto importanti. Per ora non ha ricevuto risposta, ma vorrebbe provare a continuare a sondare questa strada.

Elisabetta Stevanin: aveva fatto parte del gruppo biblioteche in sonno e si era occupata proprio delle biblioteche ecclesiastiche che sono il suo ambito di riferimento. Segnala le difficoltà che aveva riscontrato dovute alla natura variegata di tali realtà in cui spesso il bibliotecario è assente o poco pro-attivo e dove cambiano spesso i vertici. Tuttavia ritiene si possa continuare a provare un coinvolgimento.

Domenica di Cosmo: aveva fatto parte del gruppo e aveva seguito le biblioteche presenti in Puglia, anche nella sua esperienza molte delle biblioteche non attive erano e sono tali perché senza dirigenza/personale, segnala poi che in questi mesi molte biblioteche sono chiuse per ristrutturazioni strutturali per fondi arrivati giusto in questo periodo, quindi per la Puglia si dovrebbe spostare la partenza dell’attività più avanti nell’anno.

Silvia Giannini: si dichiara disponibile a collaborare al gruppo.

[1.4.] Alessandra Citti: porta l’attenzione sul gruppo di lavoro “cataloghi europei” che ha iniziato ad analizzare una serie di cataloghi per vedere se vi sono attività comuni, in particolare si pensava poi di mettersi in contatto con un paio di questi per verificare lo scambio di servizi o altro.

Silvia Giannini: comunica che per l’accavallarsi di altre attività, di non aver potuto in questo periodo andare avanti con il lavoro di ricognizione se non aggiornando alcuni link e osserva che sembra non esistano altri cataloghi come ACNP.

Biagio Paradiso: In chat scrive che ha aggiornato il file con i cataloghi individuati dal gruppo e che è d’accordo con la collega sul fatto che i cataloghi assimilabili al nostro praticamente non esistono. Con qualcuno si potrebbe cercare di stabilire rapporti. Va approfondito. E’ disponibile a continuare il lavoro.

Ivana Stazio: ugualmente a Silvia, segnala di non aver potuto procedere con il lavoro se non per un piccolo aggiornamento, pur non trattandosi di un catalogo, ha trovato interessante il servizio denominato RSCVD, nato da un progetto IFLA per lo scambio di documenti sulla piattaforma OCLC in questo particolare momento contingente di emergenza sanitaria. Silvana Mangiaracina di Nilde sta lavorando per fare in modo che tale attività possa proseguire in fase di post-emergenza e Stazio propone, se lo si ritiene opportuno da parte del gestore, di provare a contattare Mangiaracina per capire se ACNP possa avere un ruolo in questo progetto, qui la news apparsa su Nilde world: (<https://nildeworld.bo.cnr.it/it/news/new-resource-sharing-requesting-service-support-libraries-covid-19-emergency-rscvd>). Segnala inoltre che in Gran Bretagna esiste un progetto votato all’analisi delle collezioni presenti nel catalogo JISC che potrebbe forse essere preso ad esempio per essere replicato in ACNP.

Rosa Angela Anzalone: Concorda sul fatto che ACNP è un unicum e che la tendenza è quella alla creazione di cataloghi unici per tutti i materiali, suggerisce che ACNP possa farsi promotore di progetti ad esempio per la digitalizzazione di collezioni rare.

Alessandra Citti: ringrazia dei suggerimenti dati e proverà a pensare eventuali collaborazioni.

Claudia Beretta: sulla chat scrive che fa presente che sia lei che Gustavo Filippucci collaborano sia con ACNP che con Nilde. Entrambi fanno parte del gruppo di lavoro Alpe (licenze d'uso) e lei fa parte del CBN. Quindi si rende disponibile per azioni in collaborazione, pur non essendo nel CBA, e per i gruppi di lavoro legati al discorso degli e-journal.

Elena Bernardini: al convegno Nilde di Roma del 2016 è stata presentata una relazione sua e di Silvana Mangiaracina, in cui si auspicava la costituzione di un osservatorio nazionale per lo sviluppo delle collezioni di Università ed Enti di Ricerca.

Gustavo Filippucci: fa parte del gruppo di lavoro delle licenze elettroniche di Nilde insieme a Beretta e del gruppo sui periodici elettronici in ACNP, in particolare si occupa di normalizzare le intestazioni e le entità dei periodici elettronici in ACNP. Segnala che ci sono molti punti di contatto e di ripartenza con Nilde per la condivisione ad esempio di authority file che possono essere utili per entrambi i network.

Alessandra Citti: conferma l'interesse per azioni comuni.

[3]Mauro Apostolico: segnala che sarebbe auspicabile associare alcuni indicatori in catalogo, per poter dare indicazioni di qualità sulle riviste presenti in ACNP, in particolare per le riviste FREE che rappresentano una dimensione in crescita negli ultimi anni e per eliminare dal catalogo le riviste predatorie.

Rosa Angela Anzalone: conferma l'interesse e lancia l'idea di incrociare le liste di DOAJ per capire quali entrano e escono dall'OA per effettuare le correzioni su ACNP.

Alessandra Citti: comunica che la verifica delle url e delle condizioni andrebbe fatta almeno annualmente. Deve però sondare la fattibilità a livello informatico. Deve verificare a livello informatico se possano essere verificate automaticamente le URL rotte. Le url modificate vanno comunque verificate ad una ad una.

Gabriella Boninsegna: informa che in passato il tentativo per il controllo delle url con DOAJ via sfx come UNIBO era stato provato ma poi abbandonato in quanto si verificavano molti errori, eventualmente si rende disponibile a riprovare avendo solo qualche record e con chiave il codice issn.

Mauro Apostolico: si dichiara disponibile a fare qualche verifica, risulta però importante anche capire se poi attuabile e integrabile nella nuova infrastruttura tecnologica prevista per ACNP.

Gustavo Filippucci: suggerisce che il gruppo potrà fare una disamina della fattibilità presumibilmente in autunno tenendo conto della nuova infrastruttura e coinvolgendo anche altre persone nel gruppo di lavoro.

Alessandra Citti: informa che sullo sviluppo piattaforma ACNP per ora risulta tutto fermo, sono stati richiesti e inviati alcuni documenti descrittivi ma non si è andato ancora oltre.

Silvia Giannini: ritiene che fornire informazioni relative alle riviste open access su ACNP sicuramente può essere di supporto ai bibliotecari italiani, Giannini segnala di lavorare già sulle attività OA al CNR e pertanto si rende disponibile su questa attività piuttosto che su altri argomenti.

Alessandra Citti: sottolinea però che essendo ACNP un catalogo derivato da ISSN non si possono catturare in automatico i periodici FREE se questi non sono segnalati dalle biblioteche di ACNP.

Mauro Apostolico: suggerisce che fintanto non si avrà informazione sullo sviluppo tecnologico di ACNP non si potrà andare oltre al progetto generale, suggerisce comunque di pensare di riorganizzare il gruppo di lavoro periodici elettronici creando dei sottogruppi, uno che continui ad effettuare i controlli sulle

condizioni di accesso degli e-journal, uno per il controllo e l'aggiornamento sul catalogo delle riviste open access e "free access", e infine uno che si possa occupare di indicatori di qualità delle riviste presenti in ACNP, sia per individuare eventuale editoria predatoria sia per essere un riferimento per ANVUR. Apostolico si propone per provare ad abbozzare un progetto.

Gustavo Filippucci: in chat scrive che Il gdl Periodici elettronici di ACNP può essere un luogo di partenza per individuare/formulare le linee strategiche, poi, per filiazione, si dovrebbero attivare gruppi specifici. Con nuova linfa.

Alessandra Citti: informa che al seminario telematico del 29 maggio "ACNP: aggiornamento sulla revisione delle regole di catalogazione, presentazione dei servizi Acnpdoc e AcnpDoDo e gestione delle condizioni di accesso ai periodici elettronici" vi sono stati 120 partecipanti segno di grande interesse anche per questa iniziativa, segnala infine che è in preparazione un pdf animato per utilizzare Acnpdoc che sarà presto pubblicato sul sito, ringrazia tutti per la presenza e comunica che sentirà singolarmente le persone per l'attivazione dei vari gruppi.

Non essendovi altro da discutere la riunione si conclude alle 11:45